

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, SETTORE CONCORSUALE 06/N2 – Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-EDF/02 – Metodi e Didattiche delle Attività Sportive, AI FINI DELLA CHIAMATA QUALE PROFESSORE DI SECONDA FASCIA – CODICE PROCEDURA 900404

VERBALE N. 1
Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura di chiamata indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Federico SCHENA, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Scienze del Movimento, settore concorsuale 06/N2 – Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, SSD M-EDF/02 – Metodi e Didattiche delle Attività Sportive dell'Università degli Studi di Verona,
Prof. Fabio ESPOSITO, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, settore concorsuale 06/N2 – Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, SSD M-EDF/02 – Metodi e Didattiche delle Attività Sportive dell'Università degli Studi di Milano,
Prof.ssa Eloisa LIMONTA, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, settore concorsuale 06/N2 – Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, SSD M-EDF/02 – Metodi e Didattiche delle Attività Sportive dell'Università degli Studi di Milano,

si riunisce al completo il giorno 18 gennaio 2024 alle ore 10.00, per la valutazione ai fini della chiamata quale professore di II fascia del Dott. Matteo BONATO, Ricercatore t.d. di tipo b) per il settore concorsuale 06/N2 – Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, SSD M-EDF/02 – Metodi e Didattiche delle Attività Sportive presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, come previsto dall'art. 17 del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro un mese dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Federico SCHENA e del Segretario nella persona della Prof.ssa Eloisa LIMONTA.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con il candidato e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del D.M. 4 agosto 2011 n. 344 e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 17.

La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal Regolamento, che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito al candidato un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione della didattica, sono considerati, ai sensi del D.M. 4 agosto 2011 n. 344, gli aspetti di seguito indicati:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (2 punti/anno per corso; 1 punto/anno per modulo o didattica integrativa);
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto (1 punto/anno);
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (1 punto/modulo esercitazioni; 0,2 punti/tesi di laurea triennale; 0,5 punti/tesi di laurea magistrale; 1 punto/tesi di dottorato).

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica del candidato, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali (1 punto) e internazionali (2 punti), ovvero partecipazione agli stessi (nazionali: 0,5 punti; internazionali: 1 punto);
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali (0,2 punti) e internazionali (0,5 punti) e presentazioni su invito (1 punto);
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali (1 punto) e internazionali (2 punti) per attività di ricerca.

Nella valutazione del candidato verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (massimo 2 punti);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso

- strettamente correlate. Si applica un fattore moltiplicativo 1 se la pubblicazione è attinente, 0,5 se parzialmente attinente e 0 se non attinente;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (1° quartile: 3 punti; 2° quartile: 2 punti; 3° quartile: 1 punto; 4° quartile: 0,5 punti);
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con il seguente criterio: posizione del nome del candidato nella lista degli autori (primo o ultimo autore o *corresponding author*: 1 punto. Altra posizione: 0,5 punti). Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- articoli su riviste (con ISSN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali. Per ogni attività verranno attribuiti 0,2 punti/anno.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad esprimersi in merito alla chiamata del candidato quale professore di II fascia.

La Commissione decide di riconvocarsi per la valutazione dei titoli il giorno 19 gennaio 2024, ore 10.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

La seduta è tolta alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 18 gennaio 2024

LA COMMISSIONE:

Prof. Federico SCHENA

Prof. Fabio ESPOSITO

Prof.ssa Eloisa LIMONTA